



**Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita**  
 Via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)  
 don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028  
 don Daniele e Oratorio 035/801034  
 e-mail: brembatesotto@diocesibg.it

**Foglio settimanale**

**XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO**

06 novembre 2016

*I risorti non prendono moglie o marito, e tuttavia vivono la gioia, umanissima e immortale, di dare e ricevere amore: su questo si fonda la felicità di questa e di ogni vita.*

*Perché amare è la pienezza dell'uomo e di Dio. E ciò che vince la morte non è la vita, è l'amore.*

*E finalmente nell'ultimo giorno, a noi che abbiamo fatto tanta fatica per imparare ad amare, sarà dato di amare con il cuore stesso di Dio.*

*Il Signore è Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe. Dio non è Dio di morti, ma di vivi.*

*In questa preposizione «di» ripetuta 5 volte è racchiuso il motivo ultimo della risurrezione, il segreto dell'eternità.*

*Una sillaba breve come un respiro, ma che contiene la forza di un legame, indissolubile e reciproco, e che dice: Dio appartiene a loro, loro a Dio.*

*Così totale è il legame, che il Signore non può pronunciare il proprio nome senza pronunciare anche quello di coloro che ama.*

*Il Dio forte al punto di inondare di vita anche le vie della morte ha così bisogno dei suoi figli da ritenerli parte fondamentale di sé stesso.*

*Questo Dio di uomini vive solo se io e tu vivremo, per sempre, con Lui.*

|   |   |
|---|---|
| <p><b>DOMENICA 6 NOVEMBRE</b> verde</p> <p>✚ XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO<br/>                 Liturgia delle ore quarta settimana<br/>                 2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16 - 3,5; Lc 20,27.34-38<br/>                 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto</p> | <p><b>SS. MESSE:</b><br/>                 ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30<br/>                 Raccolta di generi alimentari di prima necessità con la San Vincenzo</p> |
| <p><b>LUNEDI' 7 NOVEMBRE</b> verde</p> <p>Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6<br/>                 Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore</p>  | <p><b>SS. MESSE:</b> ore 8.00 - 16.00</p>   |
| <p><b>MARTEDI' 8 NOVEMBRE</b> verde</p> <p>Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10<br/>                 La salvezza dei giusti viene dal Signore</p>   | <p><b>SS. MESSE:</b> ore 8.00 - 16.00<br/>                 20.30 In Oratorio Incontro per i genitori dei fanciulli che si preparano alla Prima Confessione</p>          |
| <p><b>MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE</b> bianco</p> <p>DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE<br/>                 Festa - Liturgia delle ore propria<br/>                 Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22<br/>                 Un fiume rallegra la città di Dio</p>       | <p><b>SS. MESSE:</b> ore 8.00 - 16.00</p>   |
| <p><b>GIOVEDI' 10 NOVEMBRE</b> bianco</p> <p>Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25<br/>                 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe</p>   | <p><b>SS. MESSE:</b> ore 8.00 - 16.00<br/>                 20.45 In Chiesa catechesi degli adulti in ascolto della Parola</p>   |
| <p><b>VENERDI' 11 NOVEMBRE</b> bianco</p> <p>2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37<br/>                 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>  | <p><b>SS. MESSE:</b> ore 8.00 - 16.00<br/>                 14.30 Gruppo missionario<br/>                 15.00 San Vincenzo</p>   |
| <p><b>SABATO 12 NOVEMBRE</b> rosso</p> <p>3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8<br/>                 Beato l'uomo che teme il Signore</p>   | <p><b>SS. MESSE:</b> ore 8.00 - 17.30</p>   |
| <p><b>DOMENICA 13 NOVEMBRE</b> verde</p> <p>✚ XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO<br/>                 Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19<br/>                 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia</p>   | <p><b>SS. MESSE:</b><br/>                 ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30<br/>                 9.30 battesimi<br/>                 11.00 Festa di Santa Cecilia</p>     |
| <p><b>Venerdì 11 novembre alle 20.45 il vescovo Mons. Francesco Beschi incontra i rappresentanti delle Parrocchie del nostro vicariato presso l'Oratorio di Dalmine</b></p> <p><b>Sabato 12 novembre raccolta di San Martino</b></p>  |   |

## Dal secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». [E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture.

Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio

**Rit: Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto** (Sal 16)

Ascolta, Signore, la mia giusta causa,  
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:  
sulle mie labbra non c'è inganno.

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie  
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;  
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

## Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi.

La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio

### + Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, disse Gesù ad alcuni sadducèi, i quali dicono che non c'è risurrezione:

«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio.

Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore

